



# Comune di Gerenzago

PROVINCIA DI PV

---

## GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.18

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2018/2020 ED ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto** addì **otto** del mese di **febbraio** alle ore **undici** e minuti **zero** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Mandrini Daniele - Sindaco	Sì
2. Padula Donato Felice Salvatore - Assessore	Sì
3. Perversi Alessandro - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa Venezia Salvina** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Mandrini Daniele** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2018/2020 ED ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI ANNO 2018.

## LA GIUNTA COMUNALE

### RICHIAMATI:

- l'art. 21 del DLgs. N. 50/2016, recante *“Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti”*, che così recita ai suoi primi tre commi:

*“1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.*

*2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.*

*3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il documento di fattibilità tecnica ed economica”;*

- l'art. 21 comma 8 del medesimo decreto che così recita:

*“Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:*

*a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*

*b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*

*c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*

*d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*

*e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*

*f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.*

- l'art. 216 comma 3 del medesimo decreto, ai sensi del quale: *"fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto".*

PRESO ATTO che:

- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ai commi 853-861 ha previsto per il triennio 2018-2020 di assegnare ai Comuni, che non risultano beneficiari delle risorse di cui all'art. 1 comma 974 della legge 208/2015 ("Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di Provincia) contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Tali contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti;

- i Comuni comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'Interno entro il termine perentorio del 20 febbraio 2018 per l'anno 2018 e la richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al Cup e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La richiesta di contributo deve riferirsi ad opere inserite in uno strumento programmatico e ciascun Comune non può chiedere contributi di importo superiore ad Euro 5.225.000 complessivi. Il Comune beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro 8 mesi decorrenti dalla data di emanazione del Decreto;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione comunale intende attuare, usufruendo di tali finanziamenti l'intervento relativo a *"Messa in sicurezza scuola elementare comunale Cesare Angelini, via Roma, messa in sicurezza solai e plafoni, realizzazione scala antincendio, rifacimento centrale termica"*, per un importo complessivo pari a €382.000,00, da finanziarsi integralmente mediante i predetti contributi statali ove concessi;

DATO ATTO CHE nello schema di decreto Ministeriale di cui all'art. 21 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, già approvato dalle Regioni e in attesa di essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, si stabilisce che i nuovi schemi, ivi previsti, per la formazione e l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici, si applicheranno a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021;

RITENUTO pertanto di adottare, nelle more dell'adozione del suddetto decreto Ministeriale, un programma triennale di interventi di opere pubbliche, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno del triennio, secondo gli schemi tipo di cui al D.M. 24.10.2014;

SPECIFICATO che, ai sensi della normativa sopra richiamata, nell'allegato programma triennale non vengono inserite le opere pubbliche di importo globale inferiore a euro 100.000,00;

DATO ATTO che:

- l'art. 21 del nuovo codice degli appalti non ha riprodotto quanto previsto dall'art. 128, comma 2 del D.lgs n. 163/2006, il quale recitava: *"Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici; prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante"*;
- per l'effetto di quanto sopra, ai fini della definitiva approvazione del suddetto Piano non occorre più attendere il termine di 60 giorni di cui al previgente art. 128, comma 2 del d.lgs n. 163/2006, come da autorevole parere del Cons. Stato, comm. Spec. 27.07.2017 n. 1806;

CONSIDERATO che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici devono essere approvati dall'organo consiliare unitamente al bilancio di previsione, di cui costituiscono parte integrante, mentre ai sensi del T.U.E.L, modificato dal D.lgs. 118/2011 gli stessi sono parte integrante del DUP;

VISTE le schede del programma triennale e dell'elenco annuale 2018, predisposte dall'ufficio tecnico comunale ed allegate alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 21 del d.lgs. 50/2016;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area tecnica ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/00;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/00;

Con voto unanime e favorevole

#### DELIBERA

1. Di adottare il Programma delle opere pubbliche relativo al triennio 2018/2020, unitamente all'elenco annuale 2018, come da documentazione allegata, da sottoporre alla successiva approvazione del Consiglio Comunale;
2. Di dare atto che il suddetto Programma sarà recepito all'interno della nota di aggiornamento del DUP 2018/2020.
3. Di pubblicare il presente Programma sull'Albo pretorio on line dell'Ente, nonché nell'apposita Sezione Amministrazione trasparente;
4. Di demandare al Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale ogni adempimento inerente e conseguente il presente atto;

5. Di dichiarare, con successiva, separata votazione risultata unanime e favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



# COMUNE DI GERENZAGO

PROVINCIA DI PAVIA

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2018/2020 ED ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI ANNO 2018.**

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Gerenzago, lì 08/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Bersani Paolo

---

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione in oggetto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Gerenzago, lì 08/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mandrini Daniele

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Mandrini Daniele

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Venezia Salvina

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

n. \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Gerenzago, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Venezia Salvina

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Gerenzago, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Venezia Salvina